



Comunicato Stampa

## ORLANDI: IL FUTURO DELL'ENERGIA, PIU' GAS E MENO NUCLEARE.

*In una intervista che sarà online oggi sul settimanale Energie sensibili [www.energiesensibili.it](http://www.energiesensibili.it), l'AD di Sorgenia Massimo Orlandi spiega cosa cambia con la scoperta di grandi giacimenti di gas non convenzionale e le ragioni tecniche ed economiche per cui la società energetica non ha mai voluto sposare la scelta nucleare.*

9 giugno 201 – "L'Italia ha una capacità di produzione di energia elettrica assolutamente adeguata alla domanda, anzi molto abbondante rispetto alla domanda, con o senza l'importazione che comunque continuiamo ad avere. **Il giusto mix di fonti di energia sarà quello fatto da gas e rinnovabili**" dice Orlandi. "Il nucleare invece limita le possibilità di sviluppo delle rinnovabili perché ha una produzione di energia assolutamente piatta, nelle ore e nel tempo, mentre le rinnovabili non sono sempre disponibili come la domanda vorrebbe. **Il ciclo combinato a gas permette di variare l'energia prodotta per seguire le mancanze di disponibilità da parte delle rinnovabili, il nucleare no**".

Sulla questione delle fonti, **Orlandi racconta lo scenario mutato di approvvigionamento di metano con lo sviluppo di tecniche per l'estrazione di gas non convenzionale**: "Nel mondo son stati scoperti 250 anni di riserve di gas naturale, il combustibile fossile più pulito che esiste. Negli Stati Uniti il prezzo è sceso a un terzo. Ci si deve aspettare una riduzione dei prezzi in tutto il mondo e una significativa riduzione del rischio geopolitico."

Sulla questione delle scorie Orlandi dice: "Il problema delle scorie apre una dimensione di tipo etico. In Italia Abbiamo dimostrato di non essere nelle condizioni nemmeno di stoccarle figuriamoci di trattarle. Per ora le abbiamo spedite in Francia, ma ci torneranno indietro tra una decina d'anni".

*Sorgenia è il primo operatore privato del mercato italiano dell'energia con circa 500mila clienti in tutta Italia, in particolare concentrati nel segmento business, e impianti di produzione per circa 4.000 MW di potenza installata. Nata nel 1999 come Energia SpA, con l'avvio della liberalizzazione del mercato italiano dell'energia, nel 2006 diventa Sorgenia. Il Gruppo conta oltre 400 dipendenti e ha chiuso il 2010 con 2,7 miliardi di Euro di ricavi. Consolidata la posizione di secondo fornitore delle imprese italiane, a partire dal 2011 sta sviluppando un'azione commerciale mirata ai consumatori domestici. All'intero portafoglio di clienti finali Sorgenia propone un'offerta integrata di elettricità, gas e servizi per il miglioramento dell'efficienza energetica, che vanno dagli audit energetici per le imprese industriali ai semplici apparecchi per l'eliminazione dei prelievi da stand-by per i consumatori domestici. L'efficienza è uno dei fondamentali criteri guida per le attività di Sorgenia nell'ambito della generazione elettrica, con il ricorso alle tecnologie più efficienti e compatibili oggi esistenti.*